

Pelilli Emanuele Edilio.

Reificazione ed alienazione come categorie strutturali della Scuola di Francoforte. Storia concettuale e sviluppi interpretativi.

La ricerca verterà intorno a queste due categorie analitico-critiche di patologie sociali, di origine hegeliana e marxiana, che avranno un ruolo strutturale all'interno della riflessione della Scuola di Francoforte. La convinzione di partenza è che queste due categorie abbiano un'origine e una natura sociale – e che da qui si riverberino anche come disturbi individuali - e non possano essere ricondotte a qualche presunta “natura” umana, a qualche data e immutabile situazione esistenziale.

Lo studio genetico e storico da una parte, e l'elaborazione teorica delle categorie di alienazione e reificazione all'interno della Scuola di Francoforte dall'altra, rimarranno le polarità principali della tesi di dottorato. La sua forma si strutturerà in tre o quattro capitoli (da definire nel corso dell'opera), di cui il primo rappresenterà una Fragestellung, cioè la posizione della domanda: cosa hanno significato le categorie di alienazione e reificazione all'interno della storia della prima teoria critica francofortese (con particolare riferimento al pensiero di Adorno, Horkheimer, Marcuse, Benjamin) ? Quali diverse connotazioni queste categorie hanno assunto nel lavoro dei vari studiosi? E quali torsioni hanno subito nel corso della storia di questa tradizione critica?

Fatto ciò si passerà ad analizzare le aporie che queste categorie si portano dietro. E a partire da ciò si passerà a studiare le soluzioni date a riguardo prima da Habermas, e poi da Honneth e da Jaeggi. Se non ci si può più riferire ad una “natura umana” da cui si “decade”, ci si reifica o ci si aliena, come è possibile delineare delle categorie diagnostiche e critiche ad un tempo, come quelle di cui nel progetto si tratta? Come è possibile inoltre sviluppare una critica dell'alienazione e della reificazione date dal mondo contemporaneo, in maniera immanente e senza presupporre un punto di vista normativo esterno?

A partire dalle soluzioni date da questi autori, si passerà forse ad un capitolo più prettamente teoretico e meno storico-genetico, dove si passerà ad analizzare e ad ampliare, attraverso anche altre tradizioni di pensiero, lo studio e l'elaborazione di queste categorie.

La prospettiva seguita è sicuramente di filosofia politica e di storia del pensiero politico, ma va ad intersecarsi con altre discipline come la sociologia, l'antropologia, l'estetica, la filosofia teoretica e la filosofia della storia, rendendo giustizia all'ampio respiro delle problematiche e dell'ambito di ricerca seguito.

Pubblicazioni:

- “Mantenere libera la soglia. Dalla geografia dei "non-luoghi" alla necessità dei "luoghi-di-non". (in Il Cannocchiale 1/2016 SPAZIO - LUOGO - AMBIENTE. DIMENSIONI SPAZIALI NELL'ETA' CONTEMPORANEA)”
- “Messi al centro. Per una filosofia critica dei C.I.E.”, (in A Rivista, Novembre 2015)
- Sigrid Weigel – “Nella maschera di Paolo. Jacob Taubes lettore di Walter Benjamin.” (traduzione dal tedesco, in "Polemos" Numero 2, 2016, Settembre ISBN: 9788899871505 | Anno IX)
- Rosanvallon – “La legittimità democratica” (recensione in "Polemos" Numero 2, 2016, Settembre ISBN: 9788899871505 | Anno IX)

- Quel che resta di Heidegger. Recensione della conferenza "I quaderni neri di Heidegger. 1931-1948. Roma 23 - 25 novembre 2015." (www.ritirifilosofici.it)

English version.

The working title of the research project could be “Reification and Alienation as Frankfurt School’s structural categories. Conceptual history and interpretative developments.”

The research will relate to these two Hegelo-marxist categories, which have a structural meaning for the theoretical and political reflections of the entire history and development of the Frankfurt School.

The starting point of this study is the belief in the structurally social character of these two categories, that should not be reduced and traced back to individual problems and to “human nature” ‘s diseases.

The two main polarities of the research will be the genetic and historically study, the conceptual history of these categories through the Frankfurt School reflection on the one hand, and the theoretical elaborations of them on the other.

The starting point of the research will focus attention to the first Frankfurt School reflection on these social categories, with reference to the Adorno’s, Horkheimer’s, Marcuse’s thought: what part do alienation and reification play in the forming of the theoretical and political structure of the critical theory of society? Which are the different meanings they assume in the different authors’s thought?

Then I will analyze the problems these first reflections creates, and the different perspectives and solutions Habermas, Honneth and Jaeggi give, focusing attention on these categories. The first question then will be: how is it possible to talk about alienation and reification if we could not presuppose a static human nature, from where we alienate or decay? How could it possible to develop a critical but totally immanent perspective criticizing alienation and reification in our contemporary social system?

The project place himself in the area of political philosophy and political thought’s history, but intertwines with different spheres, as sociology, anthropology, esthetic, theoretical philosophy, and philosophy of history.